



GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA

Prot. N. 31/2024
del 24.08.2024

Al Presidente della Giunta Regionale
Dott. Vincenzo De Luca

Interrogazione ai sensi dell'art. 129 del Regolamento del Consiglio Regionale della Campania (Question Time), a firma del Consigliere Carmela Rescigno, avente ad oggetto: <<Chiarimenti urgenti in materia di assegno di cura per i gravissimi e cure domiciliari in ADI >>

Premesso che

i LEA sono tutelati dalla nuova normativa D.M. 12 marzo 2019 in cui si garantiscono i nuovi criteri per i LEA e LEP;

la Regione Campania con le Delibere di Giunta Regionale n. 325 del 30.06.2020, n. 121 del 14.03.2023 e n. 70 del 22.02.2024 hanno elevato il livello di criticità per i beneficiari anche dell'assegno di cura con valutazione multidimensionale gravissima a cui non viene più garantita la continuità assistenziale e le cure domiciliari stabilite dall'assistenza domiciliare integrata. (A.D.I.), negando di fatto diritti a tantissime persone;

la nuova citata normativa sui LEA e LEP ha eliminato il vecchio criterio di valutazione delle "griglie" ed introdotto un rapporto individuale tra la prestazione richiesta, e la garanzia della tutela della continuità assistenziale.

Infatti, sono state introdotte 3 nuove aree di monitoraggio, n. 1 l'area di prevenzione, n. 2 l'area distrettuale, n. 3 l'area ospedaliera;

in sostanza la Direzione Generale della Programmazione del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (N.S.I.S.) del Ministero della Salute ha modificato il criterio di calcolo delle griglie e introdotto un criterio individuale basato sulla singola prestazione;

la garanzia di omogeneità dell'erogazione sul territorio nazionale presuppone il monitoraggio di tali indicatori, tra le Regioni ed al loro interno;

al tempo stesso, l'analisi delle variazioni per età, genere e condizioni sociali permette di monitorare più analiticamente l'equità del sistema nelle specifiche componenti nei processi assistenziali che, in base alla casistica di riferimento risultano più sensibili a tali fattori sociodemografici permettendo, di indirizzare gli interventi a specifici sottogruppi della popolazione;



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

Atteso che

la definizione di LEA individua i diritti degli assistiti che possono essere modulati solo in ragione del bisogno: a parità di bisogno si attendono uguali risposte del Sistema Sanitario Nazionale e eguali esiti;

le differenze dei bisogni di salute sono in grado di determinare una quota della variabilità geografica nella garanzia dei LEA, il Nuovo Sistema di Garanzia compatibilmente con le informazioni disponibili, prende in considerazione tale variabilità nell'analisi delle differenze geografiche nella garanzia dei LEA che sono oggetto di monitoraggio e valutazione;

nella selezione degli indicatori del Sistema di Garanzia da utilizzare per monitorare l'equità, si possono adottare due tipi di strategie, una generale l'altra invece più analitica. L'approccio più puntuale si basa sull'indicazione degli indicatori sentinella, come può essere la difficoltà di accesso a percorsi assistenziali, a carico delle persone con disabilità gravissima e con posizione sociale sfavorita;

Dato Atto che

ogni anno l'elenco degli indicatori del sottoinsieme con le relative soglie, è sottoposto all'approvazione del comitato LEA;

Considerato che

per ogni macro livello di assistenza di cui al punto 1.6, (pubblicato in G.U. n. 138 del 14.06.2019) sarà costruita una funzione di composizione, basata sui diversi punteggi tra questi "i valori attribuiti agli indicatori trasversali ai macro livelli di assistenza relativi ai Percorsi Diagnostico – Terapeutici – Assistenziali (P.D.T.A.), all'equità sociale dell'assistenza sanitaria ed alla qualità percepita e/o umanizzazione delle cure, pesati in base agli impatti di ciascun livello assistenziale sull'indicatore trasversale;

a tale funzione sarà applicata una trasformazione che consentirà di ricavare valori (punteggi) ricompresi in un intervallo tra 0 a 100 e permetterà di misurare il risultato secondo una metrica comparabile tra i diversi macro-livelli"

Rilevato che

dalla pubblicazione in G.U. del 14.06.2019 n. 138, dei nuovi criteri di calcolo dei livelli essenziali di assistenza e di prestazione, la Regione Campania non è riuscita a raggiungere il punteggio minimo come calcolo indicatore di 60 punti, a decorrere dal 1° gennaio 2020, "come soglia di garanzia minima" sui 100 massimi, utili per poter usufruire di ulteriori fondi nazionali da aggiungere a quelli già erogati;

RL



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

Evidenziato che

da notizie ricevute, diversi comuni e Ambiti territoriali, hanno illegittimamente e arbitrariamente deciso di ridurre gli importi degli assegni di cura in palese violazione della normativa nazionale e regionale e senza che la stessa Regione abbia esercitata la sua funzione di organo di vigilanza e controllo;

Tutto ciò premesso

il sottoscritto Consigliere Regionale interroga il Presidente della Giunta Regionale per conoscere i motivi sottesi al mancato rispetto dei livelli essenziali minimi di assistenza e prestazione nonché alla mancata garanzia dell'assistenza domiciliare integrata ai soggetti gravissimi ed inoltre, se intende provvedere affinché gli uffici preposti della Giunta regionale esercitino la loro competenza di controllo e vigilanza sui comuni e gli ambiti territoriali per evitare ulteriori provvedimenti che danneggiano tanti cittadini.

- Carmela Rescigno -
